

FONDO PENSIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO - Approvazione Bilancio 2019

In data 29 giugno 2020 si è tenuta l'Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione a contribuzione definita del gruppo Intesa Sanpaolo (Fondo ISP) per l'approvazione del Bilancio 2019 alla quale hanno partecipato, oltre ai Consiglieri **Forloni Daniele** e **Lanzini Massimiliano**, i delegati **Ravaglia Luca** e **Pinton Luca**, tutti rappresentanti UNISIN.

Ricordiamo che il Fondo ISP nasce in seguito alla trasformazione del Fondo Pensione di Trento e Bolzano e successive fusioni e trasferimenti collettivi, avvenute tra il 2016 e il 2018, di realtà già esistenti (Fondo FAPA – Fondo SPIMI – Sez. B del Fondo Banco di Napoli – Fondo Banca Monte Parma – Fondo Cariparo – Fondo CariPrato – Fondo CariFac – Banche Venete – Cassa di Previdenza Torino). In seguito al processo di razionalizzazione concluso nel 2018, il Fondo ISP rappresenta una delle realtà di previdenza integrativa più importanti presenti nel nostro Paese.

Durante l'Assemblea sono stati illustrati: i numeri e i fatti salienti del 2019, gli investimenti in gestione e quelli diretti oltre ad un Focus sui criteri ESG (Environmental, Social and Governance) e gli impegni per il futuro. **Riteniamo utile riepilogare alcune informazioni che sono state fornite ai partecipanti e che potranno aiutare a far conoscere meglio questo importante strumento di welfare aziendale, al quale sono iscritti la quasi totalità dei dipendenti del Gruppo di Banca Intesa Sanpaolo.**

Il Fondo ISP ha adottato un modello multi comparto (obbligazionario/bilanciato/azionario) gestito attraverso numerosi mandati assegnati a società di gestione di standing internazionale scelte attraverso apposita gara. Questi i comparti esistenti:

Comparti Finanziari	Comparti Assicurativi
<p>Aperti a nuove adesioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligazionario Breve Termine • Obbligazionario Medio Termine • Bilanciato Prudente • Bilanciato sviluppo • Azionario • Futuro Sostenibile (partito a marzo 2020) • Finanziario Garantito <p>Chiusi a nuove adesioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mobiliare ex Cariparo • Immobiliare ex Cariparo 	<p>Aperti a nuove adesioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insurance (per settore assicurativo) <p>Chiusi a nuove adesioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assicurativo Tradizionale • Assicurativo No Load • Assicurativo Garantito • Garantito sezione BIS • Garantito sezione TER • Unit Linked • Itas Vita (chiuso 31/12/2019) • Garantito ex BMP • Garantito ex Cariparo • Assicurativo ex Carifac

Gestori – I gestori coinvolti nei diversi mandati di gestione sono: Amundi SGR – Azimut Capital Management SGR – BNP Paribas Asset Management – Deutsche Asset Management – Epsilon SGR – Eurizon Capital SGR – HSBC Global Asset Management – Pictet Asset Management Ltd.

Investimenti diretti – Al fine di diversificare i propri investimenti e per contribuire a dare stabilità ai rendimenti vengono anche effettuati investimenti diretti in Private Debt e Private Equity. Il Fondo inoltre, oltre a detenere 3.640 quote di Banca d'Italia per un controvalore di 91 milioni di euro, ha deliberato di

investire in FIA (Fondo Investimento Alternativi) immobiliari per un controvalore che supera, ad oggi, i 185 mln.

Approccio sostenibile agli investimenti – Da alcuni anni il Fondo pone particolare attenzione al tema ESG:

- si è dotato di un codice etico ed ha deliberato line guida agli investimenti socialmente responsabili;
- ha aderito ai *Principles for Responsible Investment* (PRI ONU) promossi dalle Nazioni Unite e all'iniziativa CLIMATE ACTION 100+;
- partecipa ad iniziative collettive di “engagement”

Inoltre, a partire dal 1° marzo 2020, ha adottato un comparto ESG “Futuro Sostenibile” focalizzato sulla tematica del cambiamento climatico.

Patrimonio - Al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 6.869 mln, con 74.994 iscritti totali di cui 1.761 risultano nuove adesione avvenute nell'anno.

Contributi mensili (datoriali e dei dipendenti) - Ammontano mediamente a 29 milioni di euro. Il valore delle quote (NAV) dei comparti, grazie all'ottimizzazione dei processi che ne regolano il relativo calcolo, è reso disponibile entro il 3° giorno lavorativo del mese successivo.

Tempistica di liquidazione – L'Istruttoria delle pratiche è effettuata sostanzialmente in tempo reale (tra il 15 e il 20 del mese successivo a quello di presentazione della domanda per i comparti finanziari, 30 gg. in più per i comparti assicurativi).

Costi – Grazie alla crescita del patrimonio, il Fondo ha potuto stipulare convenzioni con gestori e banca depositaria a condizioni migliorative rispetto al passato, riducendo il costo per gli aderenti in linea con i migliori benchmark di mercato.

Polizze accessorie – Nel 2019 è stato attivato il nuovo contratto relativo alle polizze accessorie caso morte o caso morte e invalidità (volontarie e “obbligatorie”), per un totale di 32.748 aderenti, con una forte riduzione dei premi (circa il 40%) e un maggior capitale rischio assicurabile.

Rapporto con gli aderenti – Sul sito del Fondo sono disponibili tutti i documenti ufficiali, la modulistica, le FAQ e le News aggiornate oltre al valore delle quote dei vari comparti e le guide dedicate a specifici temi (es. RITA – Simulatore e trasferimenti). E' prevista un'Area riservata del sito che prevede strumenti utili all'iscritto per:

- gestire i propri dati anagrafici e designare i beneficiari;
- avere una panoramica della posizione e consultare la propria documentazione;
- comunicare i contributi non dedotti;
- istruire lo switch della posizione e della contribuzione futura;
- aderire alle polizze accessorie;
- richiedere on line l'anticipazione per ulteriori esigenze;
- effettuare simulazioni delle prestazioni con la relativa fiscalità.

Le strutture operative del Fondo e il Service Amministrativo hanno ricevuto lo scorso anno ben 18.487 chiamate e 39.677 mail che risultano quasi totalmente evase. In diminuzione i reclami che sono passati dai 24 del 2017 ai 6 del 2019.

Il Fondo ISP ha registrato nel 2019 performance molto positive tanto sui mercati obbligazionari quanto – e ancor più – su quelli azionari, con livelli di volatilità mediamente contenuti. Nella tabella seguente sono

evidenziate le performance nette al 31 dicembre 2019, già comunicate con nostro comunicato del 2 febbraio u.s..

Comparti Finanziari	Rendimento netto 2019	Benchmark	Rendimento netto 2018	Benchmark
Obbligaz. Breve Termine	1,64 %	0,97 %	-1,10 %	-0,70 %
Obbligaz. Medio termine	7,79 %	8,45 %	-2,20 %	-2,20 %
Bilanciato Prudente	10,55 %	10,92 %	-3,07 %	-3,04 %
Bilanciato Sviluppo	10,12 %	10,90 %	-3,50 %	-3,20 %
Azionario	12,52 %	13,30 %	-4,62 %	-4,19 %
Finanziario Garantito	1,87 %	1,26 %	-1,83 %	-0,30 %
Mobiliare Ex Cariparo	12,08 %	11,11 %	-3,34 %	-1,94 %
Immobiliare ex Cariparo	-5,29%		-0,18 %	

Comparti Assicurativi	Rendimento netto 2019	Benchmark	Rendimento netto 2018	Benchmark
Insurance	2,66 %		2,93 %	
Assicurativo No Load	2,02 %		2,27 %	
Assicurativo Tradizionale	2,50 %		2,43 %	
Assicurativo Garantito*	2,31 %		2,59 %	
Itas Vita	1,80 %		1,84 %	
Garantito ex BMP	2,73 %		2,86 %	
Garantito ex Cariparo	1,90 %		2,01 %	
Assicurativo ex Carifac	1,89 %		1,49 %	

*) medesimo rendimento per i comparti Garantiti sezione B/S e sezione TER

I prossimi passi

Dal 2020 sono previste alcune importanti iniziative con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il rapporto con gli iscritti:

- semplificazione dell'accesso alle prestazioni attraverso ulteriore sviluppo dell'area riservata del sito;
- focus sulla coerenza dei comparti scelti rispetto all'orizzonte temporale di riferimento;
- revisione dell'asset allocation strategica (AAS) per rispondere nel modo migliore ai nuovi scenari e alle mutate condizioni del mercato finanziario, anche attraverso un accorpamento dei comparti per ampliare le masse gestite con benefici gestionali e in termini di costi;
- miglioramento delle attività e degli strumenti utili ad un maggior controllo delle attività di gestione;

Inoltre il Fondo è impegnato nel migliorare i rapporti amministrativi con i propri partner assicurativi, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le tempistiche liquidative.

Occorre inoltre continuare nel presidio costante delle attività del Fondo da parte degli amministratori al fine di mantenere solidità, sicurezza anche in contesti turbolenti come quelli attuali, nell'interesse esclusivo degli iscritti.

Come sempre rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

2 Luglio 2020